aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0435260
del 29/06/2022

REGIONE LIGURIA

Servizio Urbanistica

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Servizio Cave e Attività Estrattive

Oggetto: **S887** - Comune di Nè (GE). Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di "ampliamento e variante al piano di coltivazione della cava Ceisena".

Proponente: Cave Marchisio S.r.l.

Al
Settore regionale
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Contributo istruttorio.

Servizio Urbanistica
Fasc.class. MDM 2022/11.6.2/90
Pratica n. 4982

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc.class. MDM 2022/8.9.1/71
Pratica 44.574

Servizio Cave ed Attività Estrattive
Fasc. class. MDM 2022/8.9.1/9

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2022/0385652 del 31.05.2022 si fornisce, per quanto di competenza delle scriventi Strutture, il contributo istruttorio richiesto.

Il progetto in argomento prevede l'ampliamento della cava esistente, arretrando il fronte ed espandendo l'areale estrattivo verso Nord, sulla base di un programma dei lavori suddiviso in sei macro fasi, eventualmente da suddividersi e/o dettagliarsi meglio nella progettazione esecutiva necessaria al successivo iter autorizzativo.

Sotto il profilo della strumentazione urbanistica locale

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito regionale www.ambienteinliguria.it, si precisa, come già evidenziato nella nota del Servizio Urbanistica (prot. n. 0326564 del 05.05.2022) nell'ambito della fase di Verifica di adeguatezza e completezza documentale, che non si rilevano ulteriori significativi elementi urbanistici da segnalare; si ricorda altresì che deve essere adeguata nel PUC la perimetrazione dell'area di cava indicata nel PTRAC.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'ambito in cui si colloca il sito di cava risulta classificato dal vigente Piano territoriale di coordinamento paesistico, approvato con D.C.R. n. 6 del 26.02.1990, livello locale, assetto insediativo, come zona ANI MA, ovvero "Aree non insediate in regime di mantenimento", disciplinate dall'art. 52 delle relative N. di A.

Con riferimento ai disposti del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., l'ambito risulta interessato dalla presenza del vincolo paesistico-ambientale di cui all'art. 142, comma 1, lett.g), a tutela del territorio coperto da bosco.

In generale occorre osservare che la Val Graveglia risulta interessata da una storica presenza di siti estrattivi ed il sito in questione presentava già un fronte relitto lungo la strada provinciale, oggetto di trascorse approvazioni di programmi di coltivazione, connotati da parziali recuperi del versante e da alcune forme di mitigazione visiva lungo la strada provinciale.

L'ampliamento in oggi proposto a livello areale risulta inserito nell'attuale programmazione di settore e la soluzione progettuale in oggi sviluppata trova nell'esistente conformazione del versante, particolarmente acclive, nell'ampiezza del piazzale contraddistinto da limitata estensione e nell'estrema visibilità dalla strada pubblica, elementi di non facile risoluzione tecnica.

In generale pertanto, ancorché le integrazioni prodotte abbiano solo parzialmente riscontrato quanto richiesto, si ritiene plausibile che gli approfondimenti richiesti possano essere sviluppati direttamente nella fase autorizzativa.

In particolare, a titolo collaborativo, si evidenzia che durante le lavorazioni ed anche a fine coltivazione rimarranno a vista i gradoni tra la quota media di mt. 374 e 482 ed il nuovo sistema di collegamento prevede la realizzazione di articolati tornanti in prossimità del lato sinistro del fronte, che ovviamente rimarranno anch'essi a vista, ancorché parzialmente inerbiti in fase di chiusura. Ovviamente tale andamento non consentirà di ricostituire l'ambito boscato avente le analoghe caratteristiche di quello in oggi esistente, e pertanto, conciliando le previsioni di settore con quelle di tutela paesaggistica, in fase di autorizzativa sarà comunque necessario prevedere modesti adeguamenti progettuali di dettaglio o forme di mitigazione e compensazione che rendano ugualmente conciliabile tale alterazione rispetto alle connotazioni paesaggistiche dell'ambito di riferimento.

Sotto il profilo delle attività estrattive

La cava in oggetto risulta autorizzata in variante con decreto dirigenziale n. 2186 del 08.05.2018; ad oggi la Ditta avente in disponibilità i fondi propone un programma di variante sostanziale al piano di coltivazione ed una conseguente ricomposizione ambientale del sito sulla base della programmazione di settore di cui alla DCR n. 7/2020 (P.T.R.A.C.). Con decreto n. 6314 del 20 ottobre 2021 sono stati valutati favorevolmente gli studi presentati dall'esercente di cava "CEISENA", volti ad approfondire gli aspetti geologici e geomorfologici delle problematiche segnalate dai Piani di Bacino in merito alla suscettività al dissesto delle aree contraddistinte come "CA condizionato" nella Scheda di Progetto n. 07.GE.03 del quadro operativo del Piano Territoriale Regionale della Attività di Cava (P.T.R.A.C.), approvato con la sopracitata D.C.R. 7/2020. Conseguentemente è stato reso efficace il perimetro dei cosiddetti "CA condizionati" della scheda n. 07.GE.03 del P.T.R.A.C.

Il progetto prevede l'ampliamento della cava esistente arretrando il fronte ed espandendo l'areale estrattivo verso Nord. In sintesi il programma dei lavori è suddiviso in sei macro fasi, eventualmente da suddividersi e/o dettagliarsi meglio nella progettazione esecutiva necessaria al successivo iter autorizzativo. In particolare si avranno tre fasi di scavo che partendo dall'attuale fronte sommitale destro della cava, ad una quota di 415 m.s.l.m., porterà alla predisposizione di una pista di arroccamento fino alla quota di 482 m.s.l.m. per poi impostare i gradoni discendenti fino allo sbasso dell'attuale piazzale ed alla formazione di una fossa spinta fino alla quota di 290 m.s.l.m. I gradoni avranno una altezza media di 12 m. ed una pedata di 7/8 m.

Mano a mano che si avanzerà con l'escavazione, una volta terminati i gradoni si procederà al ripristino ambientale degli stessi mediante l'apporto di terra e l'opportuna piantumazione in modo da favorirne il reinserimento ambientale e paesaggistico. Verranno piantati alberi sulle porzioni di gradoni che rimarranno, per motivi geometrici, al di fuori del ripristino ambientale di seguito descritto. L'accessibilità ai gradoni sarà sempre garantita dalla pista di arroccamento posta sulla sinistra del fronte roccioso.

Le successive 3 fasi di ripristino ambientale saranno attuate mediante l'apporto dei materiali previsti nella DGR n. 672/2019 con la formazione di un rilevato in terra che, durante la sesta ed ultima fase, sarà rinverdito secondo quanto previsto nella RELAZIONE AGRONOMICO – FORESTALE E NATURALISTICA. La strutturazione del rilevato in terra comprenderà la colmata della fossa, compresa fra le quote di 290 e 321 m.s.l.m., e la successiva formazione di 3 gradoni, aventi altezza media di 20 m., fino al raggiungimento della quota finale di 380 m.s.l.m. Verrà lasciata una pista di servizio esclusivamente ad utilizzo manutentivo per eventuali mezzi di modeste dimensioni.

A chiusura delle attività di riqualificazione ambientale, è previsto un periodo di post-gestione di cinque anni durante il quale saranno monitorate le componenti vegetali e animali.

In relazione a quanto sopra, verificata la documentazione pubblicata sul sito dedicato, si comunica, per quanto di competenza del Servizio Cave e Attività Estrattive, che il programma di coltivazione proposto è coerente con la scheda di progetto del citato P.T.R.A.C. e con le relative Norme di Attuazione; eventuali approfondimenti progettuali saranno richiesti durante la fase istruttoria per il rilascio dei titoli abilitativi.

Il Dirigente del
Servizio Urbanistica
Arch. Luana Lapini

Firmato digitalmente da:
LUANA LAPINI
Regione Liguria
Firmato il: 29-06-2022 16:52:53
Certificato valido dal 25-06-2020 al 25-06-2023

Il Dirigente del Settore
Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Ing. Alessandro Croce

Firmato digitalmente da:
ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 29-06-2022 17:05:02
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024

Il Dirigente del Servizio
Cave e Attività Estrattive
Arch. Laura Levi

Firmato digitalmente da:
LAURA LEVI
Regione Liguria
Firmato il: 29-06-2022 16:48:01
Certificato valido dal 17-09-2021 al 17-09-2024